

BASKET B GIRONE A

LA 22ª GIORNATA

Oltre all'assenza di Sebastian Vico c'è il possibile forfait di Contento la principale bocca da fuoco ospite In tema di mercato Forlì pensa a un ritorno di Borsato da Siena o all'arrivo di Pesaresi degli Angels

FORLÌ. Un'assenza certa, quella di Sebastian Vico, una possibile quella di Marco Contento che ha già saltato a causa di una forte contrattura vertebrale il match perso dalla Tramec Cento in casa con Valsesia (dilapidando clamorosamente un +18 al 31').

Il big match tra Unieuro e Benedetto (palla a due alle 21) rischia di essere quello delle assenze eccellenti, ma a prescindere dai guai fisici delle due guardie, realizzatrici principe di Forlì e Cento, il duello di questa sera resta appassionante e imprevedibile.

Incerto come lo è la lettura delle indicazioni che al coach dei romagnoli, Gigi Garelli, ha dato la partita di sabato a Oleggio. «La nostra qualità offensiva non è stata indimenticabile perché dopo l'infortunio a Vico stiamo ancora cercando di rimodellarci - spiega -. Siamo andati meglio in difesa, pur con qualche amnesia di troppo, ma di fronte a squadre più profonde, più forti fisicamente e tecnicamente come Cento, è da verificare che si possa vincere di sola difesa. Non credo».

Per questo oggi Garelli si aspetta di più dai suoi, anche in questa fase di inevitabile riconversione. «Cento di vicissitudini ne ha inanellate, ma io penso alle mie e mi bastano. Senza Vico perdiamo il faro in attacco, ma mi aspetto da tutti personalità e quella faccia tosta da cui, poi, deriva tutto. Voglio una squadra coraggiosa e paziente perché la Tramec ha momenti in cui si accende e può mettere sotto chiunque e noi, in quelle fasi, dobbiamo essere mentalmente dei martelli e non cedere di un centimetro».

Michele Ferri
playmaker
dell'Unieuro
capolista
del girone A
(foto Blaco)



Unieuro, c'è profumo di big-match Arriva Cento e Garelli vuole di più

Nonostante i due ko consecutivi, Cento resta una delle minacce più concrete alla corsa dell'Unieuro. Batterla varrebbe psicologicamente molto e intanto si guarda al mercato con apprensione a 12 giorni dalla chiusura.

«Gli ultimi esami hanno fatto più chiarezza, ma non completa, sulla lesione muscolare-tendinea di Vico. I medici non si sbilanciano e io, leggendo tra le righe, ho capito servano otto settimane prima che possa riprendere

ad allenarsi e ricercare la forma play-off. Pertanto un giocatore ci serve, ma al momento sul mercato sono più le porte che si chiudono dei segnali che le situazioni si sbloccano. Le opzioni percorribili sono sempre meno».

Le principali sono due: un ritorno da Siena di Borsato dal quale si attende una risposta domani o venerdì (su di lui anche Verona e Ferentino) o Luca Pesaresi dagli Angels.

Enrico Pasini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B GIRONE A

Dulca alla prova dei baby di Torino

Trasferta da non fallire, potrebbe fare capolino anche Francesco Bedetti

SANTARCANGELO. Dopo il ritorno al successo nel derby contro Faenza, gli Angels sono chiamati alla trasferta più lunga della stagione nel turno infrasettimanale valido per la 22ª giornata di serie B sul campo del Cus Torino penultimo della classe (palla a due alle 20.30, fischiano Sordi di Cremona e Spinello di Varese). Una gara da non sbagliare nonostante le assenze per dare continuità alla vittoria sui Raggisolaris e proseguire la marcia verso i play-off prima della partita di sabato contro Piacenza. «Una gara da non poter sbagliare, ci vuole la determinazione del secondo tempo di sabato scorso

per portare a casa una gara dove abbiamo tutto da perdere - mette in guardia i suoi giocatori coach Davide Tassinari -. Con Faenza siamo partiti male, senza aggredire, poi ci siamo sciolti e abbiamo fatto la partita che dovevamo fare, portando a casa un derby contro una squadra tosta e completa con l'arrivo di lattoni». Contro i piemontesi, penultimi con 4 punti, l'imperativo è dunque vincere, con l'incognita di una squadra molto giovane che sta cambiando tanti giocatori. «Rispetto all'andata hanno perso Maino e Dello Iacovo, ruotano con tanti ragazzi delle giovanili e non è semplice preparare la partita senza

troppi punti di riferimento. Hanno fatto soffrire per tre quarti di gara una squadra come Piombino, quindi vanno presi con le molle, sono giovanissimi e senza troppa qualità, ma noi dobbiamo pensare solo a noi stessi, senza risparmiarci giocando quattro quarti di grande intensità». Potrebbe fare capolino in campo dopo quasi due mesi Francesco Bedetti, che ha ripreso ad allenarsi venerdì scorso e che scalpita per tornare sul parquet, l'uomo in più per tornare a volare come a inizio stagione e continuare a sognare i play-off.

Davide Timpani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B GIRONE A

Raggisolaris, c'è Monsummano cliente scomodo

FAENZA. Ora o mai più. I Raggisolaris si giocano al PalaCattani, nel giro di cinque giorni, una bella fetta di serenità stagionale. Virare verso un atto conclusivo più disteso o condannarsi a un finale di patimenti e cuore in gola, molto dipenderà dai due impegni ravvicinati casalinghi, quello odierno con Monsummano e quello di domenica con Rimini. Si parte stasera ospitando la Gioiellerie Fabiani (ore 20.30, arbitri Gallo e D'Orazio), squadra battuta all'andata 88-84 con una delle super-prestazioni di Casadei (29 punti e 11 rimbalzi), ma che ha infilato una striscia positiva di otto gare che ne ha modificato gli obiettivi. I toscani occupano l'ottava posizione e, volando con la fantasia, Faenza potrebbe anche sognare un'ipotetica rimonta se riuscisse a batterla stasera, perché vi si porrebbe a -4 e col 2-0 a favore negli scontri diretti. Ma per ora è solo alle spalle che i bianconeri devono guardarsi, ed i due punti servono intanto per tenere a distanza Oleggio che occupa la prima delle posizioni play-out, evitando che lo scontro diretto al penultimo turno diventi decisivo per la salvezza immediata.

Il general manager Andrea Baccarini rivolge il suo appello al pubblico: «Mai come in questo momento abbiamo bisogno dei nostri tifosi. Veniamo da una sconfitta bruciante, a Santarcangelo abbiamo sprecato un grosso vantaggio crollando nella ripresa, ma ora abbiamo la possibilità di riscattarci con questo doppio impegno casalingo che può farci compiere un passo decisivo per la salvezza. Monsummano è dotato di esperienza e qualità individuali: proveremo a mettere loro pressione, come fatto con Cecina».

Valerio Roila

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B girone A. La lanciatissima squadra riminese al Flaminio contro Livorno (ore 20.30)

Nts, per continuare a pensare in grande

RIMINI. Non c'è più tempo per cullarsi sugli allori. Se si vuole progredire, continuando a gasare l'ambiente, bisogna stare sul pezzo contro una squadra come Livorno che non vince da più di un mese ma che può mettere in crisi chiunque. Al Flaminio (ore 20.30) la Nts Informatica cerca la sesta perla dell'era Bernardi: già pareggiato il risultato della precedente gestione in 15 match, adesso si tratta di sfruttare il fattore campo per mettere altri punti tra se e i play-out e sperare in qualche passo falso di quelle che precedono.

«Sono molto soddisfatto del lavoro fatto sin qui - commenta Bernardi - stiamo diventando una squadra e si sta creando un bel gruppo. Però abbiamo molti margini di migliora-

mento, in primis la continuità sui 40' sia in difesa che in attacco, dove spesso il buon ritmo è conseguenza dell'intensità dietro. Bisogna essere più pronti e veloci per più tempo».

Che quella di stasera sarà una sfida difficile lo dice la storia del torneo: Livorno, squadra molto giovane, è soggetta ad alti e bassi che possono portarla a sconfitte nette ma che le hanno permesso di battere Cecina e Valsesia e di restare in partita per tre quarti e mezzo con Piacenza, Cento e Forlì. Il gioco dei labronici si poggia sull'asse formata dall'ex granchio Perin (14.1 punti con più di 11 conclusioni a gara e 2.8 assist) e da Ravazzani, rimbalzista di livello assoluto (addirittura 13.5 palloni tirati giù ogni turno, con 12.7 punti),

particolare che va a sommarsi alla conclamata difficoltà riminese in questo fondamentale. I problemi potrebbero arrivare anche dall'estro di Giampaoli, play-guardia arrivato a stagione in corso da Firenze (e in estate seguito anche dai Crabs), attaccante da 12.6 punti di media. Poi, tanti giovani interessanti: Mariani (9 punti e 4.7 rimbalzi), Artioli (5.5), Banchi (4.8 punti) e Thiam (4.3).

«E' una squadra forte, la classifica non conta e non mi interessa. Servono massima umiltà e concentrazione, bisogna scendere in campo con intensità per divertirci e far divertire il nostro meraviglioso pubblico che spero sia sempre più numeroso». (v.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COSTRUIAMO
ARREDAMENTI DAL 1967**
PER BAR, PASTICCERIE, HOTEL, RISTORANTI E PUBBLICI ESERCIZI
**ACQUISTATE DIRETTAMENTE AVRETE
SCONTI FINO AL 45%**
OCCASIONI
• ARREDAMENTI • BANCHI BAR •
VETRINE FRIGO • PANETTERIA •
OSTERIA • VECCHIA BOTTEGA DELLA
NONNA CON AFFETTATRICE
A VOLANO BERKEL
• VETRINA GELATERIA 24 VASCHE
... E TANTO ALTRO INERENTE
MATERIALE GARANTITO!!!
INFO 0541 384723 - 333 9592341